

che ha nella produzione agroalimentare uno dei propri punti di forza non ci si può permettere di disperdere un patrimonio di saperi. Si parla del futuro di 22 lavoratori dello stabilimento di Poggio di Sant'Illario, di 7 dipendenti di Eurovalley di Calestano e di 9 del moderno stabilimento Al Parsut di Marzolarà. Le ipotesi vanno dal licenziamento per i primi ad una continuità lavorativa alle dipendenze di un nuovo imprenditore per i secondi alla cessione, tramite contratto d'affitto, ad una nuova società, per gli ultimi. Questo secondo la Flai Cgil, ma dalla riunione non è uscita alcuna comunicazione ufficiale in merito. Ci saranno nuovi incontri, «il prossimo a breve assicura la Lori - prima di capire quali decisioni verranno prese. Ci auguriamo che si possano risolvere alcuni nodi e che la proprietà attuale ed eventuali nuovi segmenti trovino intese adeguate», conclude Ferrari. Al tavolo era presente anche la ditta Sia.Mo.Ci, che è impegnata nel processo di affitto di ramo d'azienda della ditta Al Parsut. ♦